

Da catia monacelli

A info

Data giovedì 28 novembre 2013 - 17:29

**INVITO VERNISSAGE: BORGHI ANTICHI E FIGURE - PERSONALE DI PATRIZIO OCA**

---



VERNISSAGE

**BORGHI ANTICHI  
E FIGURE**

Personale di

**PATRIZIO OCA**

A cura di Catia Monacelli

**7 dicembre, ore 17.00**

**Gualdo Tadino, Museo Civico  
Rocca Flea**

**Saluti delle Autorità**

# **Roberto Morroni, Sindaco di Gualdo Tadino Simona Vitali, Assessore alla Cultura**

## **Intervengono alla presenza dell'artista**

**Catia Monacelli, Direttore Polo  
Museale Città di Gualdo Tadino  
Elisa Polidori, Storico dell'arte**

Sarà inaugurata sabato 7 dicembre alle ore 17.00 a Gualdo Tadino, presso la prestigiosa sede del Museo Civico Rocca Flea, la mostra personale dell'artista Patrizio Oca, dal titolo **Borghi antichi e figure**. All'inaugurazione prenderanno parte il primo cittadino Roberto Morroni, l'Assessore alla Cultura Simona Vitali, ed intervengono alla presenza dell'artista, la curatrice Catia Monacelli e la storica dell'arte Elisa Polidori. Nato a Bologna nel 1964, dove vive, lavora e svolge la sua attività artistica, Patrizio Oca è pittore autodidatta, sin da giovanissimo il suo temperamento poetico trova modo di esprimersi in altri campi dell'arte come la musica. La pittura ed il pianoforte da sempre sono protagonisti indiscusse della sua vita. Dimostra sin da bambino la passione per il disegno e da adolescente esegue le prime copie ad olio di artisti famosi. Studia privatamente pianoforte e fa parte del centro di arte e cultura del maestro Aurelio Barbalonga, che gli trasmette la passione per la pittura estemporanea. Successivamente frequenta lo studio degli artisti Eugenio Amadori e Gaetano Pancaldi. Colori vivaci, superbe geometrie ed utilizzo sapiente delle proporzioni e dei volumi, spiega Catia Monacelli, sono il segreto dell'intensa attività artistica di Patrizio Oca. Le case, i borghi e gli agglomerati urbani prendono forma dall'intreccio tra la realtà e la vivida fantasia del suo creatore. Ed è così che le linee verticali e nette di un edificio si flettono all'improvviso fino ad incurvarsi, rettangoli e triangoli di colore ne dettano la scomposizione e ri-costruiscono il nuovo paesaggio urbano, introducendo l'osservatore in una vivida atmosfera di sogno. Gli spazi si dilatano a dismisura e diventa possibile scorgere al di là di questa vertigine, dietro l'orizzonte, le dolci colline e le macchie di verde. La natura è per Patrizio Oca da sempre fonte di ispirazione. I paesaggi rappresentano per l'artista un laboratorio di sperimentazione, una palestra dell'anima e un luogo di osservazione privilegiato: lo studio del colore, l'atmosfera nelle varie ore del giorno, la prospettiva aerea, diventano protagonisti dei suoi quadri. Con grande disinvoltura l'artista racconta le colline, i paesaggi, gli inverni, come ad esempio il ciclo delle nevicate, passando dalla narrazione

figurativa a quella informale, dove il colore intenso e pochi segni definiscono le ambientazioni. Per Patrizio Oca, continua Catia Monacelli, la terra è madre dell'universo e la donna è madre dell'umanità. La figura femminile e la natura non sono altro che due facce della stessa medaglia, dello stesso racconto pittorico. Il corpo femminile rispecchia la bellezza e l'armonia della natura: le forme, la sinuosità delle curve, i segni, si possono verosimilmente ritrovare negli stessi paesaggi e nell'ambiente naturale. Sarà possibile visitare la mostra fino al 26 Gennaio 2014, dal giovedì alla domenica, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 075 9142445, oppure scrivere ad [info@roccaflea.com](mailto:info@roccaflea.com).

**BORGHI ANTICHI E FIGURE**  
**7 dicembre 26 gennaio 2014**  
**Museo Civico Rocca Flea, Gualdo**  
**Tadino**  
**Dal Giovedì**  
**alla Domenica 10.00-13.00 /**  
**15.00-18.00**

Segreteria organizzativa:

075 9142445 - 347 7541791 - [info@roccaflea.com](mailto:info@roccaflea.com)

---

**Allegato(i)**

OCA\_locandina e manifesto.pdf (143 Kb)  
le modelle in piazza 60x70.JPG (50 Kb)